FUSIONE DELLE UNIVERSITÀ

D'Aronco: «Non se ne parli neppure»

STUPORE E MERAVIGLIA.

Questa la reazione del professor Gianfranco D'Aronco, che da sempre è stato uno dei paladini dell'università di Udine e che come tale si comporta da leader del Comitato per l'autonomia friulana.

«La mia reazione è anzitutto di stupore, perché, come Comitato per l'autonomia, avevamo incontrato l'europarlamentare Collino ed avevamo ricevuto un'eccellente impressione – ammette D'Aronco a Radio Spazio 103 –. Anche lui aveva apprezzato la nostra collaborazione. Adesso c'è questa improvvisa uscita. Si sappia, però, che il Comitato è contrario anche solo a parlare di una possibile fusione e persino ad entrare nel merito di un'unica Fondazione che dovrebbe avere il compito di sostenere le due università. Temiamo, infatti, di essere fagocitati».

D'Aronco ricorda che «tutte le manovre provenienti da Trieste sono tali da concentrare tutto il possibile sul capoluogo regionale: le fiere, l'università, anche la Camera di commercio. Bisogna avere gli occhi chiusi per non capirlo».

E.B.

Gianfranco D'Aronco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.